

## LE PAROLE DEL GIUBILEO: IL PELLEGRINAGGIO

**In un mondo spesso individualista, il pellegrinaggio ricorda che la fede è sempre personale, ma mai solitaria.**

Camminare verso una meta per motivi religiosi ha radici già nella Mesopotamia, nell'antica Grecia, ed in Egitto. Nella nostra tradizione, a partire già dall'Antico Testamento, non è mai stato inteso solo come un viaggio verso un luogo sacro, ma prima di tutto ha sempre avuto il carattere di "un'esperienza di fede": un cammino esteriore per camminare dentro di sé, dando spazio al nostro desiderio di incontrare Dio. Poi, dopo Cristo, fin dalla fine delle persecuzioni romane, il pellegrinaggio nasce dal desiderio di recarsi nei luoghi della vita di Gesù, della vita dei santi, ma sempre per sperimentare il suo amore.

Da Abramo (Gen 12, 1-4), a Mosè (Es 3,1-12), fino a Gesù stesso (Lc 9,51), e dopo di lui i suoi discepoli (Mt 28, 18-20); tutti gli attori della storia della salvezza si sono sempre messi in viaggio. Per noi oggi, questo significa accettare che ci sia una "frattura" nella nostra esistenza, un prima e un dopo l'irruzione di Cristo nella nostra vita, che si manifesta proprio nell'accettazione di essere dei pellegrini nel mondo, non dei turisti, né dei conquistatori. Il pellegrino si "mescola" e vive davvero l'alterità che incontra, e in questo scopre la sua identità e la testimonianza; il turista sfiora soltanto l'alterità e non si lascia toccare da essa, perché sa che tornerà a casa; il conquistatore impone la sua visione e tende a sottomettere l'altro che incontra. Questo ci ricorda che mettersi in cammino significa anche riconoscere il bisogno di convertirci, che nell'incontro con l'altro (e con l'Altro) è sempre possibile. Il pellegrino è colui che si lascia interpellare dalla fatica del viaggio, accettando le difficoltà come occasioni di crescita e offerta. È un tempo propizio per il silenzio, per la riflessione, per riscoprire la bellezza della preghiera e della vicinanza di Dio. Ogni pellegrino porta con sé una domanda, una ricerca, un'attesa: un incontro autentico con il Signore. E spesso, tornando dal pellegrinaggio, si scopre che la meta vera non era un luogo, ma il cambiamento del cuore. Mentre si cammina, nel silenzio, la mente si svuota più facilmente, il cuore ha spazio per mostrarsi e anche senza fare troppe introspezioni, camminando camminando, qualcosa dentro si mette a posto e sentiamo che Dio ci ha lavorato dentro. I luoghi verso cui ci si dirige, quindi, non sono solo mete geografiche, ma punti di incontro con il mistero: Lourdes, Assisi, Santiago, Gerusalemme... sono segni della presenza di Dio nella storia, testimoni di fede vissuta, sorgenti di speranza.

Spesso questo cambiamento si avverte proprio nella dimensione fraterna del cammino. Si cammina insieme, ci si sostiene, si condivide la fatica e la gioia e ci si conferma e confronta, mentre si cerca di dare una risposta alle domande che sempre il Signore non ci fa mancare: "Adamo, dove sei?" (Gen 3,9); "Chi cercate?" (Gv 18,4); "Volete andarvene anche voi?" (Gv 6,67); "Sentinella, quanto resta della (tua) notte?" (Is, 21,11); "Dov'è Abele, tuo fratello?" (Gen 4,9); "Che cosa ti ho fatto popolo mio" (Mic 6,3). Ma forse anche tutte quelle che noi, nel cammino possiamo urlare a Dio: "Fino a quando, Signore?" (Sl 13,2); "Dio mio, perché mi hai abbandonato?" (Sl 22,2); "Perché mi hai tratto dal seno materno?" (Gb 10,18) "Perché la via dei malvagi prospera?" (Ger 12,1); "Che cosa vuoi che io faccia?" (At, 22,10); "Chi è il mio prossimo?" (Lc 10,29).

In un mondo spesso individualista, il pellegrinaggio ricorda che la fede è sempre personale, ma mai solitaria. Siamo tutti pellegrini, bisognosi gli uni degli altri, capaci di riconoscere in ogni volto incontrato un fratello o una sorella da amare.

# BOLLETTINO PARROCCHIALE



*Parrocchie di  
Santa Maria Assunta  
e Bojon*



Canonica S.M. Assunta 049.5809054 - Canonica di Bojon 049.5809003

Don Tiziano 349.2245700 — don Vassili 340.3562731

IBAN Caritas IT98V084523600000000070326

Email parrocchia: [s.massunta@libero.it](mailto:s.massunta@libero.it) - [bojon@diocesipadova.it](mailto:bojon@diocesipadova.it)

Scuola nido.infanzia 049.5809001 email [infanziasanpiox@tiscali.it](mailto:infanziasanpiox@tiscali.it)

Sito [www.parrocchiebojonsantamaria.it](http://www.parrocchiebojonsantamaria.it)



**Domeniche 27 luglio e 3 agosto 2025**

**17ª DOMENICA ORDINARIA  
18ª DOMENICA ORDINARIA**

**Dal Vangelo secondo Luca (Lc 11,1-13)**

Gesù si trovava in un luogo a pregare; quando ebbe finito, uno dei suoi discepoli gli disse: «Signore, insegnaci a pregare, come anche Giovanni ha insegnato ai suoi discepoli». Ed egli disse loro: «Quando pregate, dite:

"Padre, sia santificato il tuo nome,

venga il tuo regno;

dacci ogni giorno il nostro pane quotidiano,

e perdona a noi i nostri peccati,

anche noi infatti perdoniamo a ogni nostro debitore,

e non abbandonarci alla tentazione"».

Poi disse loro: «Se uno di voi ha un amico e a mezzanotte va da lui a dirgli: "Amico, prestami tre pani, perché è giunto da me un amico da un viaggio e non ho nulla da offrirgli"; e se quello dall'interno gli risponde: "Non m'importunare, la porta è già chiusa, io e i miei bambini siamo a letto, non posso alzarmi per darti i pani", vi dico che, anche se non si alzerà a darglieli perché è suo amico, almeno per la sua invadenza si alzerà a dargliene quanti gliene occorrono.

Ebbene, io vi dico: chiedete e vi sarà dato, cercate e troverete, bussate e vi sarà aperto. Perché chiunque chiede riceve e chi cerca trova e a chi bussa sarà aperto.

Quale padre tra voi, se il figlio gli chiede un pesce, gli darà una serpe al posto del pesce? O se gli chiede un uovo, gli darà uno scorpione? Se voi dunque, che siete cattivi, sapete dare cose buone ai vostri figli, quanto più il Padre vostro del cielo darà lo Spirito Santo a quelli che glielo chiedono!».

# INTENZIONI DELLE MESSE

<b>Domenica</b>	<b>27</b>	Ore 10.30	Per la comunità	<i>17<sup>a</sup> dom. ordinaria</i>
<b>Lunedì</b>	<b>28</b>	Ore 18.30	Secondo intenzione	
<b>Martedì</b>	<b>29</b>	Ore 18.30	Secondo intenzione	<i>S. Marta</i>
<b>Mercoledì</b>	<b>30</b>	Ore 18.30	Secondo intenzione	<i>S. Pietro Crisologo</i>
<b>Giovedì</b>	<b>31</b>	Ore 18.30	Secondo intenzione	
<b>Venerdì</b>	<b>1</b>	Ore 18.30	Secondo intenzione	
<b>Sabato</b>	<b>2</b>	Ore 19.00	Secondo intenzione	
<b>Domenica</b>	<b>3</b>	Ore 10.30	Def.ti Menegatti Gino e familiari defunti Def.ti Checchin Luigi, Catia e familiari defunti	<i>18<sup>a</sup> dom. ordinaria</i>
<b>Lunedì</b>	<b>4</b>	Ore 18.30	Secondo intenzione	<i>S. Giovanni Maria Vianney</i>
<b>Martedì</b>	<b>5</b>	Ore 18.30	Secondo intenzione	<i>Madonna della neve</i>
<b>Mercoledì</b>	<b>6</b>	Ore 18.30	Secondo intenzione	<i>Trasfigurazione del Signore</i>
<b>Giovedì</b>	<b>7</b>	Ore 18.30	Secondo intenzione	
<b>Venerdì</b>	<b>8</b>	Ore 18.30	Secondo intenzione	
<b>Sabato</b>	<b>9</b>	Ore 19.00	Secondo intenzione	
<b>Domenica</b>	<b>10</b>	Ore 10.30	Secondo intenzione Per la comunità	<i>19<sup>a</sup> dom. ordinaria</i>



## PELEGRINAGGIO AL SANTUARIO di SAN LUCA Sabato 20 settembre

Pellegrinaggio giubilare per le parrocchie di Bojon e Santa Maria per vivere insieme questa esperienza di fede e di comunità.

Il programma prevede:

- \* **Visita del Santuario Mariano** di San Luca (Bologna) con possibilità, per chi desidera, di raggiungere il Santuario con un tratto di strada a piedi, sotto il lungo porticato che porta alla meta.
- \* **Guida al Santuario**, tempo per la **confessione**, celebrazione della **mess**a e acquisto dell'indulgenza plenaria
- \* **Pranzo** (in ristorante per chi desidera o al sacco)
- \* **Visita guidata della città di Bologna**

Per motivi organizzativi viene chiesta una **preiscrizione entro il 10 agosto** per sapere indicativamente quanti sono interessati alla proposta.

**Quota di partecipazione** (Pullman + visita guidata) su base 40 partec. € € 35,00.

*Il programma dettagliato si troverà appeso in bacheca all'interno della chiesa.*

# APPUNTAMENTI DELLA SETTIMANA

Giorno		Ora	Luogo	Incontro
<b>Domenica</b>	<b>13</b>	Ore 17.00	Chiesa	Vespro e Santo Rosario
<b>Giovedì</b>	<b>17</b>	<b>Ore 20.30</b>	<b>Bojon</b>	<b>Adorazione eucaristica pers. fino alle 22.30</b>
<b>Sabato</b>	<b>19</b>	Ore 19.00	Chiesa	S. Messa festiva
<b>Domenica</b>	<b>20</b>	Ore 17.00	Chiesa	Vespro e Santo Rosario
<b>Giovedì</b>	<b>24</b>	<b>Ore 20.30</b>	<b>Bojon</b>	<b>Adorazione eucaristica pers. fino alle 22.30</b>
<b>Sabato</b>	<b>26</b>	Ore 19.00	Chiesa	S. Messa festiva
<b>Domenica</b>	<b>27</b>	Ore 17.00	Chiesa	Vespro e Santo Rosario

**Preghiera del Santo Rosario: da lunedì a venerdì ore 18.00. Al Sabato ore 18.30.**



Nella chiesa di Bojon, **al Giovedì sera, dalle ore 20.30 alle ore 22.30 rimarrà esposto il Santissimo in chiesa.**

Chiunque volesse passare un po' di tempo, in preghiera personale e silenziosa.

## PERDON D'ASSISI 1-2 agosto

Il Perdono d'Assisi è un'indulgenza plenaria che può essere ottenuta dai fedeli cattolici tra il mezzogiorno del 1° agosto e la mezzanotte del 2 agosto di ogni anno.

### A quali condizioni si può ottenere l'indulgenza?

- \* Ricevere l'assoluzione per i propri peccati nella **Confessione sacramentale**, celebrata nel periodo che include gli otto giorni vicini alla data dell'1-2 agosto, per tornare in grazia di Dio;
- \* partecipare alla Messa e alla Comunione eucaristica nello stesso arco di tempo indicato per la Confessione;
- \* **visitare una chiesa dove si deve rinnovare la professione di fede**, mediante la recita del Credo, per riaffermare la propria identità cristiana, e recitare il *Padre Nostro*, per riaffermare la propria dignità di figli di Dio, ricevuta nel Battesimo; recitare una preghiera secondo le intenzioni del Papa, per riaffermare la propria appartenenza alla Chiesa, il cui fondamento e centro visibile di unità è il Romano Pontefice.

Normalmente si recita un Pater, un'Ave e un Gloria; è data tuttavia ai singoli fedeli la facoltà di recitare qualsiasi altra preghiera secondo la pietà e la devozione di ciascuno verso il Papa.